

20 febbraio 2008

Ore 17.30

Inaugurazione della mostra

“Nikolai Ivanovic, la vostra lettera...”.

Lettere di Caterina II Romanov (1769-1793) e documenti di Giacomo Quarenghi

“... questa incomparabile sovrana...”

Tra le esperienze più significative di vita e di lavoro di Giacomo Quarenghi c'è indubbiamente il suo soggiorno in Russia alla corte di Caterina II, della quale sono ben noti l'interesse per le idee illuministe e per le arti, le molteplici iniziative in ambito culturale, l'impulso all'architettura.

Sovrana di molte iniziative, intelligente e di vivace cultura, il suo regno segnò un periodo di espansione per la Russia, di conflitti e di ammodernamento, in particolare nel campo dell'istruzione e della sanità.

Proprio istruzione e salute sono tra i temi più ricorrenti nelle lettere di Caterina II a Nikolai Ivanovich Saltykov, che accompagnò il figlio, con la consorte, in un viaggio che la coppia fece in incognito in Europa, ed al quale successivamente l'imperatrice affidò l'educazione dei nipoti. Una selezione di queste lettere, conservate presso l'Archivio di Stato di Milano che ne ha gentilmente concesso le immagini, viene esposta – in riproduzione – nella mostra presso l'Archivio di Stato di Bergamo. Nell'esposizione sono comprese anche due lettere reperite successivamente alla mostra tenutasi nel 2005-2006 presso l'Istituto milanese, delle quali è presentata per l'occasione una traduzione inedita a cura di Maria Chiara Pesenti dell'Università di Bergamo.

La selezione di lettere di Caterina fa da cornice all'esposizione di alcuni documenti originali, conservati all'Archivio di Stato di Bergamo, relativi a Giacomo Quarenghi nell'epoca del suo soggiorno alla corte di “... questa incomparabile sovrana”, come lui stesso la chiama in una lettera dell'ottobre 1783 (edita in *Giacomo Quarenghi architetto a Pietroburgo : lettere e altri scritti*, a cura di Vanni Zanella).

Che una traduzione ufficiale in russo sia stata contestualmente redatta per alcuni di questi documenti – poi trasmessi a un notaio di Bergamo per essere qui convalidati, e successivamente conservati, con gli altri atti del notaio, fino ai nostri giorni - è un segno ulteriore della profonda presenza di questi due mondi nella vita dell'architetto, e accostata alle lettere di Caterina ci consente di cogliere ancor oggi l'intrecciarsi di vite e di culture che contraddistinse la vita e l'epoca di Giacomo Quarenghi.

La mostra si colloca nell'ambito del complesso di iniziative “Les liaisons fructueuses. Culture a confronto nell'epoca di Giacomo Quarenghi”, promosse da Ateneo di Scienze Lettere Arti di Bergamo e da Osservatorio Quarenghi a 190 anni dalla scomparsa dell'architetto bergamasco.

Orario della mostra: dal lunedì al venerdì, ore 10 – 13. Su prenotazione la mostra è visitabile anche al martedì e al giovedì pomeriggio (fino alle 16:30) e al sabato mattina.

Per visite guidate e gruppi è indispensabile la prenotazione.

Tel. 035-233131; e-mail: as-bg@beniculturali.it

La mostra resterà aperta fino al 31 marzo 2008.